



**Autore: Robert Lomas**

**Prima edizione: 2000**

**Pagine: 191**

Quando si sceglie un libro, a volte, come in questo caso, può essere che la scelta sia orientata dalla curiosità nei confronti di un autore. Per i suoi trascorsi, la sua storia personale o la sua formazione accademica.

Robert Lomas è un affermato scrittore britannico con una importante bibliografia all'attivo, ma la sua formazione tecnica (è un ingegnere ed anche un fisico) lo rende un personaggio interessante, oltre che brillante. Ha fatto il ricercatore sulla fisica dello stato solido e sulle strutture cristalline, ha tenuto corsi sui sistemi informativi e scritto su astronomia ed astrologia.

Individuato questo autore eclettico però bisogna scegliere uno dei suoi libri per conoscerne le qualità di narratore, ricercatore e studioso. E cosa c'è di meglio che leggere di una vita che fu più di un romanzo?

La vita di Nikola Tesla è veramente avventurosa e piena di colpi di scena; nato nell'attuale Croazia da famiglia serba nel 1856, il nostro protagonista fu uno studioso, fisico e ingegnere elettrico che divenne tra gli scienziati ed inventori più prolifici di inizio Novecento. Trasferitosi negli Stati Uniti, sviluppò numerose invenzioni e fu precursore in molti campi della scienza e della tecnica.

Il romanzo di Lomas, perché non può semplicemente chiamarsi biografia, è riconosciuto come il testo più completo sulla vita e le invenzioni di Tesla.

Tesla ha inventato la corrente alternata e l'energia idroelettrica; fu il più importante studioso di elettromagnetismo e, per primo, realizzò la comunicazione senza fili (l'odierna radio). Nonostante ciò, non divenne mai veramente ricco poiché i successi scientifici si alternarono alle disavventure personali; questa la storia di Tesla, che in alcuni casi fu sfortunato, in altri ingenuo e spesso oggetto di veri e propri raggiri, orchestrati da personaggi, anche famosi come Edison e Westinghouse, che approfittarono di lui e trassero enormi guadagni dal suo genio.

L'FBI secretò tutte le informazioni su Tesla e sulle sue invenzioni subito dopo la morte, avvolta dal mistero, di questa mente eccelsa che, in molti campi, precorse i tempi.

Colpiscono la personalità e la luminosità del protagonista; un genio per niente schivo, con lo sguardo rivolto al futuro e, soprattutto, al bene ed al progresso dell'uomo.

-----

*“Lo sviluppo progressivo dell'uomo è vitalmente dipendente dall'invenzione.”*

*“La scienza non è nient'altro che una perversione se non ha come suo fine ultimo il miglioramento delle condizioni dell'umanità.”*

*N.T.*

-----